



Ministero per la Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale” e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e di finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97, di riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, pubblicato in GU n. 201 del 28 agosto 2019, come modificato dal D.P.C.M. 6 novembre 2019, n. 138, pubblicato in GU n. 282 del 2 dicembre 2019;

VISTO il D.M. del 24 dicembre 2019, n. 363, recante Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che il suddetto regolamento istituisce il “Dipartimento per la transizione ecologica e gli investimenti verdi”, articolato, con compiti di indirizzo e coordinamento, in quattro uffici di livello dirigenziale generale, tra i quali la Direzione Generale per l’economia circolare (ECi);

VISTO il D.P.C.M. 22 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 agosto 2020, al n. 3191, con il quale è stato conferito all’Ing. Laura D’Aprile l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l’economia circolare;

VISTO il d.m. prot. n. 0000019 del 18 gennaio 2021, recante Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021 – 2023, in coerenza con le note integrative a legge di bilancio 2021-2023;

VISTA la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull’attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare per l’anno 2021, approvata con d.m. prot. n. 0000037 del 25 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 marzo 2021, n. 782;

VISTO il piano della performance anno 2021-2023 approvato con decreto ministeriale prot. n. 0000057 del 2 febbraio 2021;

VISTO il d.P.R. del 13 febbraio 2021, con il quale è stato nominato Ministro dell’Ambiente il prof. Roberto Cingolani;

VISTO il decreto dipartimentale prot. n. DITEI.REGISTRO DECRETI.R. 0000009 del 25 febbraio 2021 con il quale è stata adottata la Direttiva di II livello dell'anno 2021 per il DiTEI e sono stati assegnati obiettivi e risorse alle Direzioni Generali – CDC, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 59 del 15 marzo 2021;

VISTO il d.l. 1 marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, (G.U. n. 51 del 1 marzo 2021), il cui art. 2, comma 1, ha ridenominato il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in Ministero della transizione ecologica;

CONSIDERATO CHE, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 97/2019, così come inserito dall'articolo 1, comma 1, lettera a), n. 4) del D.P.C.M. 138/2019, il Ministero si avvale delle società *in house* per le attività strumentali alle proprie finalità ed attribuzioni istituzionali, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione *in house* e fermo restando le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 24, comma 2, del d.l. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2020 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e per il triennio 2021-2023”;

CONSIDERATO CHE rientra tra le competenze della Direzione Generale per l'economia circolare anche la partecipazione a gruppi di lavoro istituiti in ambito internazionale, con il compito di svolgere una funzione proattiva per la promozione di interventi in tema di economia circolare;

CHE è in corso di svolgimento il G20 - 2021, meccanismo di dialogo informale tra economie “a rilevanza sistematica” per discutere della stabilità economica, della crescita sostenibile e della creazione di una nuova architettura finanziaria globale, presieduto dall'Italia, evento al quale la Direzione Generale ECi partecipa in riferimento alle linee di intervento ad essa assegnate;

CHE, nell'ambito delle attività funzionali al perseguimento delle priorità politiche di cui al richiamato D.M. n. 19/2021, compete alla Direzione Generale ECi la partecipazione anche alle successive attività del G20 Ambiente, con lo specifico compito di svolgere una funzione proattiva per la promozione di interventi in tema di economia circolare;

CHE Studiare Sviluppo S.r.l., istituita nel 2003 e a totale partecipazione pubblica, ai sensi dell'art.5 comma 1 dello statuto, svolge attività di assistenza e strumentali alle funzioni istituzionali, in qualità di struttura *in house* delle Amministrazioni Centrali dello Stato, in particolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Presidenza del Consiglio, nella progettazione ed implementazione di attività e progetti che, per la loro complessità e rilevanza strategica, richiedano un qualificato contributo specialistico;

CHE Studiare Sviluppo S.r.l., secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 1 del proprio Statuto, è a totale partecipazione pubblica e persegue finalità di interesse generale, non aventi carattere commerciale o industriale, e svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato (v. parere ANAC del 28/06/2016 in materia di *in-house providing*);

CHE Studiare Sviluppo S.r.l., in particolare, ha svolto e svolge, con il suo expertise, attività di supporto alle Amministrazioni centrali per attività di ricerca, assistenza operativa, editoria e formazione nel campo dell'economia, sociologia e diritto, per l'implementazione di attività formative e sperimentali, nonché di consulenza istituzionale in ambito internazionale, offrendo competenze specifiche sia di natura specialistica e settoriale, sia di natura gestionale;

CHE Studiare Sviluppo S.r.l. opera attualmente a supporto degli Uffici del DiPENT, con proficui risultati, in virtù di una convenzione per l'implementazione di attività formative e sperimentali sottoscritta con questo Ministero nel dicembre 2018, le cui attività sono state avviate nel luglio 2020;

VISTA la nota prot. n. 0084122/MATTM del 20 ottobre 2020, con la quale la Direzione Generale ECi ha informato il Sig. Ministro per il tramite dell'Ufficio di Gabinetto dell'intenzione di sottoscrivere una Convenzione con Studiare Sviluppo S.r.l. avente ad oggetto iniziative di studio e di consulenza specialistica funzionali alla partecipazione alle attività del G20 Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 0019200/UDCM del 21 ottobre 2020, acquisita agli atti prot. n. 0084751/MATTM di pari data, con la quale l'Ufficio di Gabinetto ha richiesto un'integrazione informativa rispetto a quanto rappresentato con la nota prot. n. 0084122/MATTM del 20 ottobre 2020 di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 0085207/MATTM del 22 ottobre 2020, con la quale la Direzione Generale ECi ha fornito le integrazioni richieste dall'Ufficio di Gabinetto con la sopramenzionata nota del 21 ottobre 2020;

CONSIDERATO CHE il mancato ricorso al servizio fornito da Studiare Sviluppo S.r.l. non consentirebbe alla Direzione ECi di partecipare efficacemente al G20 - 2021 sopra menzionato né di partecipare al successivo G20 - 2022;

VISTA la nota prot. n. 037529/ST.SV del 4 gennaio 2021, acquisita agli atti prot. n. 0000266/MATTM di pari data, con la quale Studiare Sviluppo S.r.l. ha inviato un'offerta tecnico-economica per la sottoscrizione del previsto atto convenzionale, contenente la proposta di organizzazione del servizio richiesto con la relativa previsione economica;

CONSIDERATO CHE Studiare Sviluppo S.r.l. ha trasmesso preventivamente, con nota prot. n. 38694 del 17 febbraio 2021, lo schema di convenzione al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, ai sensi dell'art. 13, comma 7, del proprio Statuto, secondo cui "gli amministratori trasmettono preventivamente al Dipartimento del Tesoro e al socio unico, per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario, gli atti di affidamento di cui ai commi precedenti, insieme con una sintetica relazione dalla quale risultino le condizioni economico-giuridiche dell'affidamento, la sua sostenibilità economico-finanziaria, i meccanismi di controllo e la coerenza delle attività rispetto alle linee strategiche e alla missione statutaria della società";

VISTA la convenzione sottoscritta tra le parti in data 18 febbraio 2021 per l'erogazione del servizio di supporto di cui sopra;

VISTE le note del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 15441 e n. 16023, rispettivamente, del 4 e 5 marzo 2021, con le quali è dato atto della compiuta verifica in ordine alla coerenza delle attività oggetto di esecuzione rispetto alla missione statutaria ed alla relativa sostenibilità economico-finanziaria;

VISTA la nota dell'Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero prot. n. 1602 del 5 marzo 2021, con la quale, in fase di controllo, sono stati richiesti chiarimenti ex art.7, comma 2, del D. Lgs. n.123/2011;

VISTA la nota prot. n. 24000 dell'8 marzo 2021, con la quale la Direzione Generale ha ritirato, in autotutela, la suddetta convezione, al fine di recepire integralmente quando rappresentato dal suddetto Ufficio nella nota di cui sopra;

VISTA la nota prot. n. 24550/MAT*TM del 9 marzo 2021, con la quale la Direzione Generale ECi ha richiesto a Studiare Sviluppo S.r.l. di rimodulare la propria offerta tecnico-economica, specificando le previste attività di supporto in relazione alle relative tempistiche di esecuzione, connesse alle annualità 2021 e 2022 del G20 Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 39310/ST.SV del 16 marzo 2021, acquisita agli atti al prot. n. 27340/MAT*TM di pari data, con la quale Studiare Sviluppo S.r.l. ha fornito riscontro alla richiesta di cui sopra;

RITENUTA persistente la validità della verifica già compiuta ai sensi dell'art. 13, comma 7, dello Statuto di Studiare Sviluppo S.r.l., rimanendo sostanzialmente immutate la natura delle attività richieste e la relativa previsione economico-finanziaria;

VISTA la nota prot. 27565/MAT*TM del 16 marzo 2021, con la quale il Direttore Generale della Direzione Generale per l'economia circolare ha incaricato il Dirigente della Divisione II della Direzione ECi di effettuare la valutazione di congruità dell'offerta tecnico – economica presentata da Studiare Sviluppo S.r.l.;

VISTO l'attestato di congruità prot. n. 27874/MAT*TM del 17 marzo 2021, con il quale il Dirigente della Divisione II della Direzione ECi ha attestato l'apprezzabile convenienza nell'impiego di Studiare Sviluppo S.r.l. alle condizioni di cui all'offerta tecnico – economica proposta con la nota di cui sopra, certificandone la congruità, in quanto rispondenti a criteri di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO CHE la Direzione Generale ha valutato una perdurante e apprezzabile convenienza nell'impiego della società Studiare Sviluppo S.r.l., che svolge attività strumentali alle funzioni istituzionali di tutte le Amministrazioni centrali dello Stato, in qualità di struttura in house delle stesse;

CHE la copertura finanziaria ai fini della sottoscrizione di che trattasi verrà garantita dalla Direzione Generale per l'economia circolare per un importo pari a 462.875,00 € (euro quattrocentosessantaduemilaottocentosettantacinque/00), oltre I.V.A. al 22% a valere sul capitolo 7510 P.G. 1 del bilancio di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per gli anni 2021, 2022 e 2023;

DETERMINA

- 1) di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di affidare a Studiare Sviluppo S.r.l. la fornitura del servizio tecnico-specialistico afferente ad iniziative di studio e di consulenza specialistica funzionali alla partecipazione al G20 – 2021 e G20 - 2022, alle condizioni indicate nell'offerta tecnico-economica di cui sopra, come ivi riportate;

3) di dare atto che trattasi di operazione non soggetta a reverse charge, ma soggetta a regime di split payment di cui all'articolo 17-ter del D.P.R. n. 663 del 1972 e s.m.i..

La presente determina è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione “Amministrazione trasparente” del Ministero della Transizione Ecologica.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)